

ATTI DI CONTROLLO**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interrogazione a risposta orale:*

FRAGALÀ. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

sabato 15 marzo 2003 gli eredi di casa Savoia sono giunti all'aeroporto napoletano di Capodichino per visitare la città, dopo i 56 anni di esilio da parte della famiglia reale; per l'occasione molti cittadini da più parti d'Italia si sono diretti nel capoluogo campano per assistere all'evento;

vi era una notevole folla e, molti dei turisti giunti per assistere all'evento hanno lamentato che vi sia stata una carenza di adeguati servizi di sicurezza e di ordine pubblico, con la conseguenza di tumulti, scontri e violenze di ogni tipo;

inoltre a conclusione della lettura di messaggi di saluto dei Principi Sabaudi, questi hanno dovuto fruire di una uscita secondaria, a causa dell'improvviso sbarramento di contestatori organizzati. Di seguito la Piazza antistante il Duomo è stata occupata da diverse fazioni di manifestanti, tra cui: Fiamma tricolore, Forza nuova, Movimento neoborbonico e disoccupati con cartelli ingiuriosi nei confronti di cittadini italiani che hanno la colpa di portare il nome dei Savoia;

la contrapposizione tra le diverse fazioni è talmente tralignata in violenza fino al punto da rendersi necessario l'intervento dei una autoambulanza, necessaria per trasportare i feriti causati dagli scontri di piazza;

a causa degli eventi di cui sopra, è stata presentata una denuncia sottoscritta dai dirigenti dell'associazione monarchica

palermitana diretta al Questore della Città partenopea, dott. Franco Malvano nonché al Prefetto dott. Carlo Ferrigno;

nella denuncia si lamenta tra l'altro, la mancata predisposizione di un opportuno servizio di ordine pubblico e di sicurezza utile a scongiurare i fatti sopra esposti;

ancora gli aderenti alla associazione monarchica palermitana hanno denunciato il danneggiamento del loro pulmann nonché una serie di ingiurie e violenze loro rivolte da parte dei contestatori della visita dei Principi Savoia —:

quali provvedimenti e quali iniziative intenda assumere il Ministro dell'interno per chiarire i motivi della mancata predisposizione di un efficace servizio di sicurezza e di ordine pubblico, dato che sia la visita degli eredi Savoia che le contestazioni ai loro danni erano da tempo conosciute e ampiamente pubblicizzate. (3-02101)

* * *

AFFARI ESTERI*Interrogazione a risposta orale:*

TITTI DE SIMONE, ZANELLA, BUFFO, BELLILLO, VALPIANA, DEIANA, MASCIA, GRIGNAFFINI, SASSO, MAURA COSSUTTA e ZANOTTI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

una pacifista americana di 23 anni, Rachel Corrie è stata uccisa a Gaza insieme ad un gruppo di 13 palestinesi dall'esercito israeliano, mentre cercava di fermare con un gruppo di altri pacifisti dell'*International solidarity movement*, la distruzione delle case palestinesi;

l'uccisione di Rachel Corrie non può considerarsi una « tragica fatalità », come ha dichiarato il governo israeliano, ma l'ennesima conferma della lunga e brutale

scia di repressione in corso da molti mesi nei territori palestinesi occupati dalle milizie israeliane, di Gaza e Cisgiordania;

la disumana pratica dell'abbattimento delle case palestinesi prosegue ormai da due anni e contro di essa si sono avvicendati centinaia di attivisti pacifisti di tutto il mondo, anche israeliani;

donne e uomini hanno interposto, come Rachel Corrie, il proprio corpo disarmato davanti alle milizie dell'esercito israeliano, per fermare gli atti di distruzione di una guerra preventiva perpetuata dal governo Sharon attraverso l'occupazione di territori, con l'utilizzo dei più disparati mezzi di distruzione;

la demolizione delle case è esplicitamente proibita dalle convenzioni internazionali;

in queste ore pacifisti italiani si trovano nei territori occupati e una nuova carovana è partita da poche ore alla volta di Dyarbakiz in Kurdistan;

non risulta che il Governo italiano abbia condannato né espresso critiche circa l'azione militare che ha portato alla morte Rachel Corrie —:

se non ritenga di dover condannare questo tragico episodio e quanto sta drammaticamente avvenendo nei territori occupati;

o a fronte degli impegni assunti dal Presidente del Consiglio dei ministri Berlusconi in Parlamento, quali azioni il Governo abbia intrapreso e intenda intraprendere per chiedere, nelle apposite sedi politiche e diplomatiche della comunità internazionale, che si metta fine all'occupazione dei territori, pena la sospensione dei trattati internazionali che legano l'Unione europea ad Israele, e che il diritto internazionale e le risoluzioni ONU vengano rispettate, sollecitando a tal proposito un'immediata azione dell'ONU di protezione della popolazione civile e di garanzia di diritti fondamentali sanciti dalle convenzioni internazionali. (3-02100)

Interrogazione a risposta scritta:

JACINI. — *Al Ministro degli affari esteri, al Ministro per gli italiani nel mondo.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante è venuto a conoscenza a mezzo stampa del fatto che dal giorno mercoledì 4 dicembre 2002 un frate cappuccino del convento di Cremona, Padre Giorgio Lucini è prigioniero nel villaggio di Zouhan Hounien in Costa d'Avorio, con altri quattro confratelli e molte famiglie locali di etnia Yacouba, ostaggi di gruppi armati irregolari;

nella suddetta comunità vi sono casi di colera e morbo di Buruli, sono occupati militarmente i dormitori, la cappella, la scuola e l'ospedale, sono state tagliate le linee telefoniche ed elettriche con conseguente blocco dei pozzi dell'acqua, le scorte alimentari bastano per un solo mese;

trattasi del più recente di episodi non isolati che mettono in costante pericolo l'incolumità dei nostri connazionali missionari, principalmente nei Paesi dell'ex Africa Occidentale Francese, nella fascia di savana lungo le piste carovaniere provenienti dal Sudan;

in data 25 febbraio 2003 il sottosegretario di Stato, senatore Alfredo Mantica, ha reso noto quanto il ministero degli affari esteri e l'Unione europea hanno fatto per la liberazione di missionari italiani prigionieri nella Repubblica Centrafricana —:

se e quali iniziative siano state intraprese al fine di ottenere la liberazione dei religiosi coinvolti;

quale sia il loro attuale stato di salute;

quali provvedimenti il Governo intenda assumere, anche nell'ambito dell'Unione europea, per arrivare ad una stabilizzazione dell'intera regione;

se siano stati attivati i regolari canali diplomatici affinché il contingente militare francese di stanza nella Costa d'Avorio si

adoperi anche a favore dei citati missionari italiani ed occidentali. (4-05790)

* * *

*AMBIENTE
E TUTELA DEL TERRITORIO*

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, per sapere — premesso che:

la delibera CIPE 3 dicembre 1997 prevedeva la realizzazione di programmi sperimentali, per raggiungere risultati generalizzabili per le grandi città italiane, comprendenti iniziative specifiche volte ad incrementare l'efficienza energetica con lo scopo di ridurre le emissioni di traffico e le loro conseguenze sul livello di inquinamento;

in data 5 novembre 1999 l'amministrazione comunale di Bologna fece richiesta di accesso ai finanziamenti di cui alla delibera CIPE sopraddetta, con diversi progetti, uno dei quali è stato denominato Valutazione dell'esposizione della popolazione agli effetti sulla salute di alcuni inquinanti atmosferici quali benzene ed altri composti chimici organici volatili, redatto unitamente al dipartimento di Medicina Clinica e Biotecnologia applicata all'università degli studi di Bologna e all'azienda ospedaliera di Bologna Policlinico Sant'Orsola Malpighi;

con decreto del direttore generale 505/99SIAR il Ministro dell'ambiente e tutela del territorio, ritenuti i progetti presentati coerenti con l'obiettivo fissato dal CIPE, ha ammesso gli stessi a finanziamento per l'importo complessivo richiesta di lire 2.900.000.000 di cui lire 1.250.000.000 per il progetto Valutazione dell'esposizione della popolazione agli effetti sulla salute di alcuni inquinanti atmosferici;

in data 15 novembre 1999 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'ambiente e tutela del terri-

torio, il comune di Bologna e l'università degli studi per la realizzazione di un programma sperimentale per la valutazione dell'efficienza energetica e delle emissioni nel sistema traffico, con interventi coordinati ed integrati;

in data 5 agosto 2000 la giunta del comune di Bologna ha deliberato l'approvazione della convenzione tra il comune di Bologna, il dipartimento di Medicina Chimica e Biotecnologia applicata dell'università degli studi di Bologna e l'azienda ospedaliera di Bologna, Policlinico Sant'Orsola Malpighi, per la realizzazione di un programma sperimentale per l'effettuazione dell'efficienza energetica e delle emissioni da traffico, per una spesa complessiva di lire 1.050.000.000;

il progetto di cui alla convenzione su citata, è suddiviso in più parti e ha l'obiettivo esplicito di valutare come varia l'esposizione di gruppi di popolazione ad alcuni inquinanti considerati importanti per gli effetti sulla salute e sull'ambiente;

il progetto presenta due diversi sottoprogetti uno relativo alla valutazione dell'esposizione e uno relativo alla valutazione degli effetti sulla popolazione a questa eventualmente riconducibili;

il termine ultimo per la realizzazione era stato fissato nel 30 giugno 2001, slittato poi al 30 giugno 2002;

a tutt'oggi, nonostante i numerosi solleciti da parte dei comitati antismog, sono stati resi pubblici soltanto i dati rilevati tramite i vigili ed accertatori della sosta, ma il lavoro finale non è ancora stato comunicato alla cittadinanza, in palese violazione di legge e in spregio al fondamentale diritto della cittadinanza all'informazione sull'inquinamento ambientale ed i suoi effetti, nonché sulle misure per ridurlo;

nel corso dell'accesso confronto con i comitati Antismog, l'Assessore competente del comune di Bologna, e la giunta nel suo complesso, hanno tentato di affermare che, in realtà, non era previsto uno studio dei dati ed una loro validazione in termine